

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

vi presentiamo la relazione redatta ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile e nel contempo ci pregiamo di sottoporvi l'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2006.

Peraltro si evidenzia che il termine per l'approvazione del bilancio è slittato in quanto a seguito del perdurare dell'indagine della Magistratura la struttura aziendale è stata fortemente impegnata nel fornire la documentazione richiesta alla polizia giudiziaria. Oltre a ciò si è resa necessaria la riconciliazione con i dati della fatturazione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) e una analisi approfondita sulla quale si è sviluppato il confronto che ha portato alla redazione del progetto di bilancio. Insomma lo slittamento dei termini è stato connesso alle particolari esigenze della struttura e all'oggetto della società.

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

I fatti del luglio 2006

Come noto l'inchiesta della Magistratura ha preso le mosse dai fatti accaduti nel luglio 2006 a seguito dei quali è emersa l'alterazione dei dati relativi alla raccolta differenziata per gli anni 2003-2004-2005 e 2006. A seguito di ciò, l'amministratore delegato al tempo in carica rassegnò le dimissioni assumendosi la responsabilità di quanto accaduto. Il Collegio Sindacale, sulla base della denuncia ricevuta dal Sindaco di Pisa e dallo stesso trasmessa alla società, ha svolto una

indagine interna per accertare quanto accaduto. Il Consiglio di Amministrazione procedette alla nomina del nuovo amministratore delegato nella persona del dr. Girolamo Alessandri, dando allo stesso mandato di avvalersi di tutte le professionalità aziendali al fine di accertare quanto accaduto. L'indagine si è svolta, perciò, anche con l'ausilio dell'amministratore delegato e della struttura da lui coordinata ed ha condotto alla individuazione di numerosi movimenti di carico dei rifiuti inesistenti che hanno a sua volta comportato indebite fatturazioni. L'indagine ha consentito alla società di emettere prontamente note di credito a totale storno di dette fatture. Peraltro sugli esiti finali dell'indagine è stato relazionato all'assemblea dei soci tenutasi il 15.9.2006.

Ovviamente sarà la Magistratura ad indicare gli esiti degli accertamenti effettuati e le conseguenti responsabilità. Preme, altresì, sottolineare che l'ampia e doverosa collaborazione è stata messa a disposizione della polizia giudiziaria fin da subito e perdura tuttora.

A seguito delle dimissioni dei consiglieri di nomina della parte pubblica, in occasione della ricordata assemblea, è stato nominato un nuovo consiglio di amministrazione che ha iniziato a prendere visione delle problematiche aziendali. Gli indirizzi perseguiti sono stati quelli di analizzare le varie linee di business al fine di individuare le criticità e predisporre le necessarie azioni per il loro superamento, di ricostruire l'immagine aziendale pesantemente colpita dalla vicenda della falsificazione dei dati, e di far fronte alla difficoltà finanziaria quale conseguenza della mancata emissione delle fatture agli utenti.

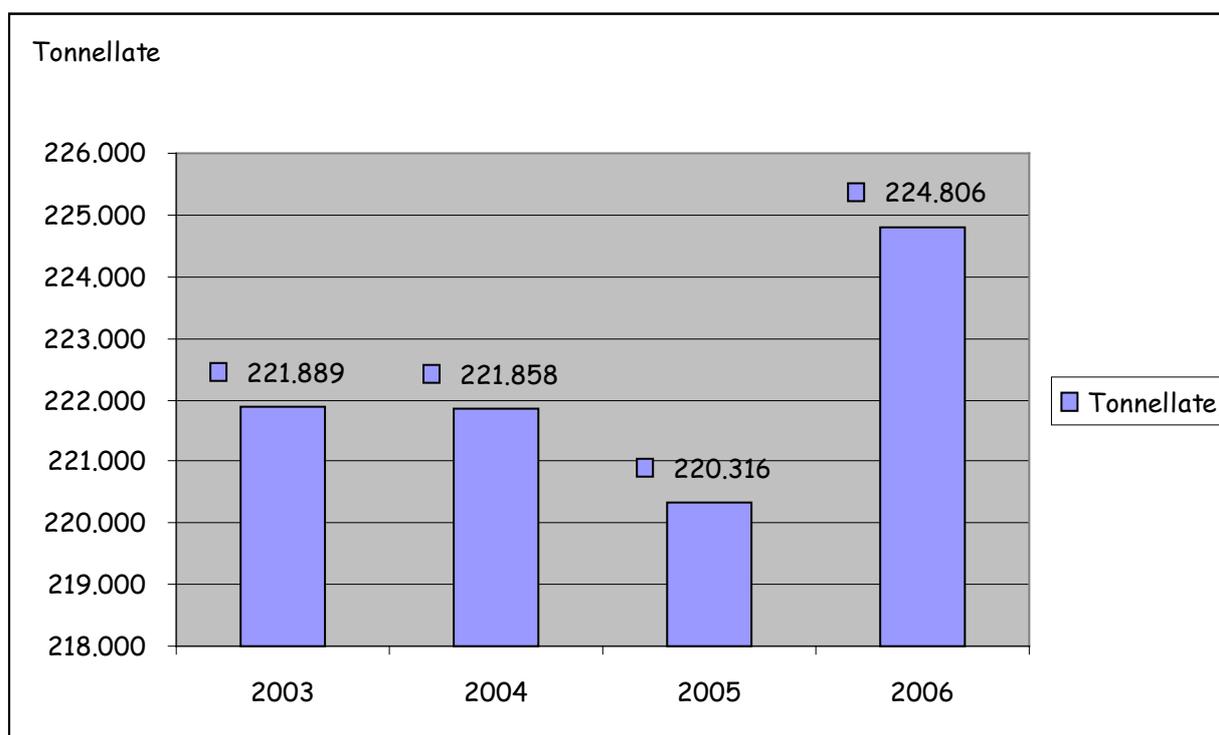
Il 14.12.2006 il dr. *Girolamo Alessandri* ha rassegnato le dimissioni da consigliere per cui si è proceduto alla sostituzione dopo alcune settimane a seguito degli sviluppi di cui si dirà nel capoverso relativo ai fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Adesso si passa ad illustrare le attività effettuate dalla vostra società.

Servizi ambientali

1- Raccolta

Nell'anno 2006 sono stati raccolti nel bacino 224.806 tonnellate di rifiuti con un incremento del 2,04% rispetto all'anno precedente e con il trend illustrato nel grafico seguente.



Per quanto riguarda la raccolta differenziata si è attestata al 30%, al netto delle quantità relative ai biocomposter, come riportato nella tabella allegata in cui sono

riportati tutti i dati relativi alla raccolta corretti e "depurati" dalle alterazioni dal 2003 al 2006.

Si evidenzia che la percentuale di raccolta differenziata (che nella tabella è descritta con RD con biocomposter) è determinata sulla base della formula adottata dalla Regione Toscana, che tiene conto di una riduzione percentuale per spazzamento e di un incremento per biocomposter.

RACCOLTA TOTALE*	2003		% RD con biocomposter 2003	2004		% RD con biocomposter 2004
	tonn	% rispetto totale prodotto		tonn	% rispetto totale prodotto	
DIFFERENZIATA	60.653	27,33	32,50	67.757	30,54	33,08
RSU	161.237	72,67		154.101	69,46	
totale	221.889	100		221.858	100	

RACCOLTA TOTALE*	2005		% RD con biocomposter 2005	2006		% RD con biocomposter 2006
	tonn	% rispetto totale prodotto		tonn	% rispetto totale prodotto	
DIFFERENZIATA	68.789	31,22	34,29	67.942	30,22	33,37
RSU	151.527	68,78		156.864	69,78	
totale	220.316	100		224.806	100	

*(I dati sono stati estrapolati da quelli a disposizione a sistema, depurati delle quantità indebitamente attribuite in conseguenza dell'indagine interna all'azienda. Tali dati sono ancora in corso di revisione da parte di ARRR a seguito dell'indagine della Magistratura. I Comuni considerati sono Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Cascina, Castelfranco, Crespina, Fauglia, Lari, Montopoli, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Maria a Monte, Vecchiano, Vicopisano)

Complessivamente nel 2006 sono state raccolte 67.942 tonnellate di rifiuti avviati al recupero od al riciclo di cui circa 27.000 tonnellate di materiale biodegradabile

(organico, verde, sfalci ecc.), 22.885 tonnellate di carta e cartone, 6.146 tonnellate di vetro, 2.856 tonnellate di ferro e 1.549 tonnellate di plastica.

Questi risultati sono stati ottenuti attraverso i seguenti sistemi di raccolta:

isole ecologiche;

porta a porta;

raccolta a domicilio (ingombranti);

raccolte speciali;

compostaggio domestico;

stazioni ecologiche;

raccolta industriali.

Gli investimenti destinati a questa linea di business sono stati di circa € 245.000 per acquisto di cassonetti: inoltre sono stati acquisiti dieci automezzi adibiti alla raccolta con locazione finanziaria.

Sullo svolgimento del servizio si appuntano lamentazioni da parte di cittadini e comuni committenti. Qualsiasi critica o suggerimento è stata puntualmente esaminata e valutata dalla società. Da ciò ne è conseguito che non sempre le responsabilità sono imputabili a Geofor spa. Ma è altrettanto vero che vi sono responsabilità aziendali che devono essere superate: ciò deve avvenire attraverso la modifica di alcune rigidità contrattuali connesse all'impiego del personale e con un maggior controllo del servizio effettuato sul territorio anche con sistemi innovativi e tecnologicamente evoluti.

2- Smaltimento

Delle 224.806 tonnellate raccolte, 156.864 tonnellate di RSU sono state così smaltite:

54.526 presso il termovalorizzatore di Pisa, mentre le rimanenti 102.338 presso la discarica Belvedere Spa, come previsto dall'accordo sottoscritto tra l'Amministrazione Provinciale, l'ATO 3 e il Sindaco di Peccioli.

3- Igiene urbana

E' proseguita l'attività di spezzamento e di manutenzione del verde. I servizi erogati sono complessivamente aumentati sulla base dei contratti di servizio stipulati con gli enti committenti. Tuttavia permane nei cittadini la percezione che gli stessi servizi siano insufficienti.

4 - Termovalorizzatore

I dati gestionali dell'impianto sono contrastanti rispetto a quelli degli anni precedenti perché a fronte di una diminuzione dell'attività dei forni che è scesa da 59.389 tonnellate del 2005 a 58.218 tonnellate del 2006 (meno 1,98%) è aumentata la produzione di energia elettrica da 25.585.000 KWh a 26.147.000 KWh (più 2,2%), con un incremento di fatturato di circa € 400.000.

Inoltre si deve evidenziare che sono stati effettuati investimenti che rivestivano il carattere di necessità e urgenza per circa € 850.000: fra questi si segnala il sistema di analisi delle emissioni, il consolidamento strutturale in cemento armato, la nuova viabilità interna all'impianto e i nuovi uffici.

5- Impianti industriali

Gli impianti industriali di questa linea di business sono:

impianto di compostaggio;

impianto di selezione carta e cartone;

impianto raccolta selezione ingombranti.

Per svariati motivi tecnici di obsolescenza impiantistica, e tariffe non adeguate ai costi ed ai prezzi di mercato, le attività relative ed i suddetti impianti generano notevoli perdite per l'azienda e sono fonti di lamentele (vedi impianto compost), sia del Comune che dei cittadini di Pontedera.

Inoltre per il compost prodotto nel 2006 a seguito di verifica ARPAT è stata inibita l'utilizzazione per uso agronomico e successivamente intimato con prescrizione del 5.4.2007 della Provincia di Pisa lo smaltimento in discarica con notevoli costi che graveranno sull'esercizio 2007.

5- La gestione del personale

A causa dei problemi generati dalla scorretta rendicontazione dei dati relativi alla raccolta differenziata, ed anche a seguito della separazione societaria verificatasi nel 2005, l'organigramma aziendale e la conseguente gestione del personale ne ha profondamente risentito, creando ritardi ed inefficienze nell'affrontare i problemi aziendali, di cui la gestione TIA, di seguito meglio esplicitata, ne è l'effetto più evidente.

Tutte le problematiche quali il piano ferie, l'omogeneizzazione dei trattamenti tra Pisa e Pontedera ecc. relative alle precedenti gestioni sono rimaste irrisolte.

La situazione dei dipendenti nel 2006 confrontata con l'esercizio precedente è riportata nella tabella allegata:

Categoria	numero medio 2006	numero medio 2005	variazione
Dirigenti	4	3	16,67%
Quadri	3	6	-54,55%
Impiegati	72	71	2,13%
Operai	182	187	-2,41%
TOTALE	260	266	-2,07%

La Tariffa di Igiene Ambientale (TIA).

Come si ricorderà, i comuni che hanno adottato la TIA sono stati nel 2003 quello di S. Miniato, nel 2004 quello di Bientina e nel 2005 quelli di Crespina e Vecchiano. Nel 2006 il passaggio a tariffa è stato adottato dai comuni di Calci, Calcinaia, Cascina, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, Santa Maria a Monte e Vicopisano. Ciò ha significato passare dall'emissione di circa 20.000 a circa 84.000 fatture (considerando una fattura annua per ogni utenza). Lo sforzo organizzativo, ovviamente, non è dipeso dall'aumento dei documenti fiscali da emettere, bensì dall'acquisire i dati che erano nella disponibilità dei comuni - peraltro non sempre in linea con le situazioni di fatto -, dall'omogeneizzare i formati dei tracciati elettronici e dall'interfacciarli con il software dedicato alla fatturazione che è stato purtroppo sostituito con altro in corso di implementazione. Quindi mentre si palesavano le difficoltà, peraltro oggettive, connesse alla migrazione dei dati dai comuni a Geofor spa, si è sostituito il programma gestionale presente in azienda che aveva consentito di far fronte all'emissione delle fatture per gli utenti dei primi quattro comuni passati a TIA. E la sostituzione non è avvenuta con un software già sperimentato, bensì con altro in corso di realizzazione. Tutto ciò ha causato il ritardo nella emissione delle fatture ed è stata la principale causa delle

difficoltà finanziarie: infatti mentre non venivano emesse le fatture agli utenti per circa € 23.000.000, nel frattempo venivano effettuati i pagamenti per stipendi, contributi, servizi ecc..

L'esperienza trascorsa deve ritenersi oltre che negativa ormai chiusa ed irripetibile. Nel mentre si auspica che il legislatore consenta ai comuni di adottare la tariffa, si deve significare l'esigenza che ciò avvenga nei tempi tecnici necessari per la migrazione dei dati dal comune a Geofor spa in modo da non causare dilazioni nell'emissione delle fatture.

Altro aspetto da non rinviare è quello della omogeneizzazioni del regolamento della tariffa nonché dei criteri per il riconoscimento agli utenti di agevolazioni e/o esenzioni. Ciò deve essere visto come un ulteriore sforzo per la semplificazione dei rapporti con gli utenti e come una tappa intermedia per la determinazione della tariffa di ambito.

Altresì occorre migliorare le procedure per effettuare gli accertamenti al fine di combattere l'evasione e la non corrispondenza tra le situazioni di fatto e quanto dichiarato dall'utenza sulla cui base è determinata la tariffa. Lo snodo fondamentale è costituito dall'incrocio delle banche dati che attualmente sono parcellizzate, frammentate e non ispirate al dialogo reciproco. Non è un caso che la Regione Toscana ha prospettato il progetto di integrazione delle banche dati in modo da facilitare il lavoro di amministrazioni e soggetti gestori nel rispetto delle rispettive competenze e responsabilità. Per il momento occorre intensificare la collaborazione tra Geofor spa e le amministrazioni comunali. Gli accertamenti,

infatti, sono un obbligo imposto dalla legislazione: inoltre sono una necessità per conseguire, fra l'altro, il criterio dell'equità di trattamento degli utenti cui deve ispirarsi il gestore del servizio pubblico.

Oltre a ciò sono state implementate le procedure per sollecitare il pagamento della fattura da parte degli utenti morosi.

Ciononostante, ad ogni emissione di fatture residua una quota di utenti insolventi. E questa situazione penalizza tutti i soggetti gestori che sono chiamati ad emettere e riscuotere la TIA: ciò è quanto è emerso negli incontri promossi dall'associazione di categoria Federambiente che sulla base di studi effettuati su più realtà territoriali ha quantificato l'insolvenza in circa il 5% del fatturato. Posto che la tariffa è costruita per la copertura dei costi del servizio, la perdita per insolvenza deve essere, sulla base della stima desumibile dall'esperienza di Geofor spa, peraltro confermata da quanto risulta in altre realtà nazionali e prima ancora dall'insolvenza della Tarsu, inclusa nel piano finanziario in modo da non riverberarsi sul bilancio del gestore del servizio: come peraltro effettuato dai soggetti gestori delle altre realtà territoriali. Diversamente non si comprenderebbe come potesse essere rispettato il principio di legge per il quale i soggetti gestori hanno diritto a vedersi riconoscere i costi (CARC) per accertamento, riscossione e contenzioso. Ovviamente qualora l'azione di recupero coattiva portasse ad acquisire somme superiori a quanto stimato per insolvenza "fisiologica" e contenute nel piano finanziario, tale differenza verrà riversata in occasione dell'elaborazione del piano finanziario dell'esercizio successivo.

Poiché i piani finanziari per il 2007 sono stati già elaborati, il residuo dell'insolvenza relativa al 2006 deve essere inclusa nei piani finanziari del 2008-2009-2010.

Relazioni Esterne e Comunicazione

Il 2006, per la comunicazione, è stato un anno che ha presentato due realtà completamente diverse e contrastanti. Il primo semestre è stato impostato per proseguire e implementare il cammino intrapreso negli anni precedenti, basandosi su azioni pensate su tre rami principali: captare l'immagine aziendale percepita, ampliare la percezione delle attività effettive dell'azienda e affinare le relazioni tra Geofor spa e le realtà che la circondano. L'episodio sui dati contraffatti riguardanti la raccolta differenziata, ha però portato l'azienda a scegliere l'interruzione delle campagne di comunicazione pianificate, circoscrivendo l'attività esterna alle mansioni dell'ufficio stampa. L'immagine di Geofor spa, colpita pesantemente da quanto accaduto, sarebbe stata percepita con poca credibilità, se si fosse scelto di proseguire con la pubblicazione di campagne di comunicazione, che inneggiavano alla raccolta differenziata (oggetto dei dati "taroccati").

L'attività della comunicazione, nella seconda metà dell'anno, è stata prevalentemente impiegata nel rapporto con i mezzi di informazione (che per mesi hanno parlato ininterrottamente dello "scandalo dei rifiuti"), evitando di dare seguito ad altre iniziative, come indicato inoltre dall'allora Amministratore Delegato, dottor Alessandri (che chiedeva a ciascun settore di risparmiare drasticamente sui propri budget, al fine di far fronte al rimborso ai comuni di quanto a suo tempo fatturato per operazioni inesistenti).

Nonostante le difficoltà evidenziate sopra, nella prima parte dell'anno, sono state comunque svolte alcune azioni, che rientrano nel campo della comunicazione istituzionale:

- indagine di Customer satisfaction;
- realizzazione del periodico "GEOinFORMa";
- predisposizione della Carta dei Servizi;
- rafforzamento del numero verde per migliorare il rapporto con i cittadini. La vostra società ha, infatti, investito sia negli aspetti strumentali (un maggior utilizzo dell'uso di posta elettronica attraverso l'indirizzo info@geofor.it), sia nell'impiego e nella riorganizzazione delle risorse impiegate. Gli ultimi dati indicano che si ricevono oltre 5.300 telefonate al mese e, di queste, circa 2.100 si traducono in effettivi ritiri per ingombranti, le altre riguardano richieste di informazioni, segnalazioni, reclami. E' stato perciò pianificato un miglioramento oggettivo nel metodo di lavoro, reso operativo già sul finire dell'anno 2006;
- il continuo aggiornameto e ampliamento del sito web anche per tutte le informazioni che riguardano la TIA.

La comunicazione educativa ha visto la crescita costante del progetto "Geofor/Scuola", giunto alla sua settima edizione. L'azienda è sempre più convinta che il contatto diretto con gli oltre 20.000 piccoli studenti (il progetto interessa, da quest'anno, oltre che le scuole materne, elementari e medie inferiori, anche la prima superiore) è un veicolo fondamentale per diffondere i principi del corretto approccio ai problemi ambientali, costituendo, altresì, un solido canale di

radicamento sul territorio della vostra società.

Nell'ambito del progetto, oltre 2.000 ragazzi hanno visitato gli impianti della società nel corso dell'anno e moltissimi sono stati gli interventi di personale aziendale presso le scuole.

L'intervento educativo si è concluso con il consueto appuntamento di "AmbienteinFesta" che ha visto partecipare circa 2.000 ragazzi.

Partecipazioni in altre società

La partecipazione più significativa è quella in Revet s.p.a. che effettua l'attività di raccolta e selezione del vetro, della plastica e del multimateriale. Nonostante talune difficoltà di mercato, gli amministratori di Revet s.p.a. ritengono che esse siano rimuovibili in un breve arco temporale. E' comunque necessario mantenere alta l'attenzione in ordine ai risultati economici che tale società potrà conseguire e richiedere agli amministratori della stessa di predisporre un piano industriale che individui gli obiettivi, le strategie, le azioni e gli strumenti da adottare nel breve-medio periodo.

Unità produttive

Di seguito si indicano le unità produttive della società:

via di Granuccio a Pisa;

via Breccia a Pisa;

via Pindemonte a San Giuliano Terme;

via Campania a Cascina;

via delle Giunchiglie a Tirrenia (PI);

viale Europa a Ponsacco (PI).

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Prima di affrontare l'analisi delle voci di bilancio occorre ricordare che la società è stata interessata dall'operazione straordinaria di scissione nel 2005. Pertanto la comparazione delle voci deve tener conto che quelle del 2005 sono il frutto per il primo semestre anche dell'attività di smaltimento dei rifiuti speciali.

Inoltre si deve osservare che il bilancio 2005 sarebbe stato in perdita se la società non avesse ricevuto i dividendi distribuiti dalla controllata che gestiva lo smaltimento dei rifiuti speciali. Il che evidenzia come l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani fosse strutturalmente in perdita. Perdita che è stata neutralizzata per effetto della distribuzione dei dividendi. Peraltro già nella fase di scissione era stato ipotizzato che Geofor spa potesse non conseguire risultati economici positivi e che conseguentemente si dovesse recuperare questo gap negativo negli anni successivi. Ed è da questa osservazione che dobbiamo partire al fine di tracciare le linee di intervento per lo sviluppo futuro della società.

Il Margine Operativo Lordo (MOL) o EBITDA (Earning before interest taxes depreciation and amortization), che consente di verificare se la società realizza una eccedenza di risultati della sola gestione ordinaria, è passato da € 4.868.683 nel 2005 ad € 3.710.033 nel 2006 con un decremento di circa il 24%. Ciò però deve tener conto dell'operazione straordinaria che ovviamente si è riverberata sul dato: per tutte valga l'esempio degli ammortamenti che sono drasticamente diminuiti nel 2006 rispetto all'esercizio precedente, mentre il godimento di beni di terzi è

significativamente aumentato nel 2006 rispetto al 2005. Ciò a seguito della scissione che ha visto trasferire a Geofor Patrimonio spa gli impianti. Ciononostante si deve osservare che la differenza tra il valore e i costi della produzione è passata dal valore negativo di € - 116.796 del 2005 ad € 733.372 del 2006. Se a ciò aggiungiamo che il bilancio 2005 ha visto svalutazioni ed accantonamenti per € 369.944 mentre quello 2006 per € 1.108.653, si deve evidenziare l'importante risultato conseguito che certamente non può essere ritenuto soddisfacente al fine del perseguimento di un risultato economico che consenta alla società capacità di investimento, di dinamismo innovativo per il miglioramento dei servizi erogati e di redditività del capitale investito, ma che indica chiaramente la strada che deve essere ancora perseguita che è quella di far sì che le attività connesse alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani conseguano risultati economici positivi, attraverso sia le necessarie riorganizzazioni che il riallineamento dei prezzi ai costi.

Complessivamente i costi per materie prime sono aumentati di circa il 12% rispetto all'esercizio precedente, mentre quelli per servizi sono aumentati di circa il 6% rispetto al 2005. Pur ribadendo che il confronto con l'esercizio precedente è viziato dalla comparazione di situazioni oggettivamente diverse delle attività svolte, è necessario evidenziare che si rende necessario impiantare un efficace strumento di controllo della gestione che parta dalla rilevazione puntuale dei processi produttivi e che si dia l'obiettivo non solo di verificare le performance conseguite, ma anche di fornire elementi sui quali costruire le strategie future o più

semplicemente di adottare correttivi per il conseguimento di standard di efficienza gestionale.

Ciononostante spiccano alcuni dati significativi che devono essere rapidamente affrontati, quali ad esempio l'incremento dei costi per l'apertura degli sportelli nei comuni che hanno adottato la tariffa, le manutenzioni siano esse effettuate sugli automezzi o sui macchinari della società che quelle effettuate sul compendio impiantistico in locazione.

Il costo del personale, invece, si è ridotto rispetto all'esercizio precedente di circa il 5%. Sussistono spazi di intervento anche su questa importante voce di costo che devono essere utilizzati al fine di innalzare la produttività. Ciò può essere favorito con l'adozione di strumenti premiali ancorati a misurabili fattori di produzione.

Si è reso necessario incrementare il fondo svalutazione crediti a seguito dell'analisi puntuale di ciò che la società vanta nei confronti dei clienti: e tale analisi ha fatto emergere probabili rischi di inesigibilità. Inoltre permane una eccessiva esposizione creditoria che deve essere consistentemente ridotta. Al riguardo nei primi mesi del 2007 è proseguita l'azione di recupero dei crediti nei confronti dei clienti che fra l'altro ha portato alla stipula di piani di rientro con le amministrazioni comunali che risultavano essere debitrice nei confronti della società per importi significativi.

Negli oneri diversi di gestione è inclusa la stima di € 109.000 per le sanzioni per l'omissione del versamento dell'ecotassa. Infatti a seguito della alterazione dei dati relativi alla raccolta differenziata è stato versato il tributo regionale in misura inferiore. Pertanto la società si è accollata l'onere delle sanzioni, mentre è iscritto

in bilancio il credito verso i comuni per l'importo di € 854.205,26 corrispondente all'ecotassa cui gli stessi soggetti avrebbero dovuto far fronte in caso di non alterazione dei dati e che in quanto tale devono restituire a Geofor spa. Al riguardo si segnala che la società ha attivato il ravvedimento operoso per il periodo che va dall'ultimo trimestre del 2005 a tutto il 2006 al fine di mitigare l'effetto sanzionatorio.

Permane consistente il costo per oneri finanziari: come già ribadito ciò è conseguenza principalmente dei ritardi avuti nella trasformazione in liquidità dei ricavi dalle prestazioni di servizio.

La parte straordinaria del bilancio è pesantemente incisa dalla restituzione ai comuni di quanto a suo tempo percepito dalla società per fatturazione indebita (circa € 662.000), e dallo storno dell'importo di € 358.705,93 relativo a stime di fatture da emettere che ad una successiva verifica non sono risultate tali. Peraltro si evidenzia che le conseguenze della fatturazione indebita sono state ben più pesanti dell'importo del rimborso: infatti alla restituzione effettuata ai comuni si devono aggiungere le sanzioni per omesso versamento del tributo regionale e la ripresa fiscale di tali proventi negativi, per cui il costo sostenuto dalla società è valutabile in circa € 1.025.000.

RENDICONTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E DI SVILUPPO

Non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

3. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non detiene partecipazioni in società controllate o collegate, né è controllata da altra società.

4. NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

La società non ha azioni proprie, né le ha mai possedute nel corso dell'esercizio o negli anni passati. Inoltre non ha società controllanti ne le ha mai avute nel corso di questi anni.

5. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2007 è stata ampliata la base societaria con l'ingresso di Pisa Ambiente s.r.l., è stato nominato il nuovo consiglio di amministrazione che ha visto la conferma dei consiglieri di nomina di parte pubblica e la sostituzione di due dei tre consiglieri di nomina di parte privata. Inoltre è stato nominato il nuovo amministratore delegato su indicazione dei soci di parte privata.

Inoltre a seguito di visita ispettiva è stata rinnovata la certificazione di qualità ISO 9001 ed ISO 14001.

Peraltro si deve evidenziare che la Belvedere spa, che come noto gestisce la discarica di Peccioli, ha deciso di adire le vie legali per vedersi riconoscere da Geofor spa a decorrere dal 1.1.2006 il corrispettivo a suo tempo pattuito e oggetto di protocollo d'intesa tra la Provincia di Pisa, l'ATO ed il comune di Peccioli maggiorato di circa l'8,50%. Con ciò richiedendo un aumento sul prezzo di smaltimento che retroagisce dal 2002. La società ha deliberato di opporsi al ricorso per decreto ingiuntivo proposto dal gestore della discarica.

6. STRUMENTI FINANZIARI

La società ha in essere due contratti di Interest Rate Swap con la Banca Nazionale del Lavoro per un valore complessivo di € 25.457.962 che risultano essere eccessivi rispetto al livello di indebitamento di Geofor spa. Pertanto sarà necessario monitorare costantemente la situazione al fine di cogliere il giusto momento per il ridimensionamento dei contratti, se non anche della loro estinzione, senza che ciò costituisca un onere gravoso.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come sopra evidenziato, si rende necessario superare la fase di difficoltà finanziaria che è stata ingenerata principalmente dal ritardo nella fatturazione agli utenti. Al riguardo è previsto che nei prossimi mesi di settembre e ottobre sia fatturato il servizio effettuato nel 2007 in modo da ripristinare la normale cadenza di due fatture annue (marzo e settembre) a decorrere dal 2008. In tal modo è prevedibile che nell'ultimo mese dell'anno una prima rata per il pagamento della tariffa sia acquisita alle casse della società e conseguentemente sia ridotta l'esposizione bancaria che produce costi per interessi di rilevante entità.

L'aumento considerevole delle fatture emesse a seguito dell'adozione della tariffa comporterà certamente l'aumento del contenzioso per cui sarà necessario adeguare la struttura anche al fine di far fronte a tale incombenza.

E' altresì prevedibile che una prima serie di azioni di riorganizzazione della società, con particolare riferimento all'obiettivo di innalzare le performance derivanti dall'attività degli impianti, siano poste in essere. Al riguardo sono in fase di

elaborazione i lineamenti di piano industriale che riguarderanno tutte le attività svolte dalla società ponendosi l'obiettivo di migliorare gli standard di qualità del servizio erogato e di innalzamento degli standard di efficienza dell'organizzazione. Ciò anche al fine di partecipare alla gara per l'aggiudicazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nelle migliori condizioni e quindi poter aspirare a vincerla.

Inoltre è necessario rivedere il rapporto tra la società e le amministrazioni comunali in ordine alle attività di raccolta e selezione dei rifiuti da avviare a recupero o riciclo agevolate dal contributo elargito dai consorzi di filiera. Infatti la prestazione di selezione del rifiuto svolta dalla società deve essere adeguatamente remunerata con ciò superando la situazione attuale che registra la perdita per tale tipo di attività.

8. CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione si invita l'assemblea ad approvare il bilancio che ha prodotto una perdita al 31.12.2006 pari a € 1.474.347 iscrivendola nella voce delle perdite riportate a nuovo.

Si conferma che il progetto di bilancio proposto alla vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente
Maurizio Signorini

Pontedera li, 24.6.2007

GEOFOR SpA

Sede Legale: viale America, 105 - 56025 Pontedera - Pisa
 capitale sociale € 2.704.000, interamente versato
 Registro delle imprese di Pisa, Codice fiscale e Partita IVA
 n. 01153330509

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/06	31/12/05
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti		
1. Crediti verso soci per versamenti già richiamati	0	0
2. Crediti verso soci per versamenti non ancora richiamati	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
1. Costi di impianto e di ampliamento	51.142	82.880
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5.261	37.907
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	0	0
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	213.326	202.910
5. Avviamento	0	0
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	30.000
7. Altre	226.679	14.961
TOTALE	496.408	368.658
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1. Terreni e fabbricati	78.699	29.894
2. Impianti e macchinario	540.548	1.593.511
3. Attrezzature industriali e commerciali	802.450	952.676
4. Altri beni	412.838	481.322
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
TOTALE	1.834.535	3.057.403
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	1.538.548	1.538.548
2. Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

b) verso imprese collegate	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
c) verso controllanti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
d) verso altri	56.904	56.904
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	56.904	56.904
3. Altri titoli	603.320	716.186
4. Azioni proprie	0	0
TOTALE	2.198.772	2.311.638
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.529.715	5.737.699
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. Rimanenze</i>		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	791.066	652.755
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	16.501
3. Lavori in corso su ordinazione	0	0
4. Prodotti finiti e merci	0	0
5. Acconti	0	0
TOTALE	791.066	669.256
<i>II. Crediti:</i>		
1. verso clienti	45.989.679	35.804.466
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	45.989.679	35.804.466
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2. verso imprese controllate	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
3. verso imprese collegate	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4. verso controllanti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4-bis. crediti tributari	2.777.860	1.854.158
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.777.860	1.854.158
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4-ter. imposte anticipate	374.651	47.692
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	374.651	47.692
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5. verso altri	1.275.557	335.520
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.275.557	335.520
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
TOTALE	50.417.747	38.041.836
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		

1. Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2. Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3. Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4. Altre partecipazioni	0	0
5. Azioni proprie	0	0
6. Altri titoli	0	0
TOTALE	0	0
IV. Disponibilità liquide:		
1. Depositi bancari e postali	806.188	1.701.175
2. Assegni	0	0
3. Denaro e valori in cassa	9.386	5.389
TOTALE	815.574	1.706.564
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	52.024.387	40.417.656
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	0	0
2) Risconti attivi	477.509	101.608
3) Disaggio sui prestiti	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	477.509	101.608
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	57.031.611	46.256.963
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I. Capitale</i>	2.704.000	2.704.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	0	0
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>	0	0
<i>IV. Riserva legale</i>	305.795	297.030
<i>V. Riserve statutarie</i>	0	0
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<i>VII. Altre riserve:</i>		
Riserva straordinaria	1.519.213	1.386.049
Riserva da arrotondamento	-1	0
Avanzo di scissione	1.489.717	1.489.717
Riserva indivisibile ex art. 2426 c.c.	82.980	49.606
<i>VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo</i>	0	0
<i>IX. Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	-1.474.347	175.303
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.627.357	6.101.705
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	4.340	0
3) Altri	187.747	416.449
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	192.087	416.449

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.093.172	3.978.063
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4) Debiti verso banche	19.388.518	6.776.425
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	13.102.292	3.440.059
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	6.286.226	3.336.366
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
6) Acconti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
7) Debiti verso fornitori	23.513.417	24.090.522
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	23.513.417	24.090.522
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
12) Debiti tributari	2.641.219	1.463.496
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.641.219	1.463.496
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	807.099	825.757
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	807.099	825.757
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
14) Altri debiti	1.706.724	2.536.017
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.706.724	2.527.280
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	8.737
TOTALE DEBITI (D)	48.056.977	35.692.216

E) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	62.018	63.529
2) Risconti passivi	0	5.000
3) Aggio sui prestiti	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	62.018	68.529
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	57.031.611	46.256.963
<u>CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO</u>		
A) CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO		
1) Beni altrui presso l'impresa	4.893.467	3.286.534
2) Depositari nostri beni	0	30.589.779
3) Impegni	29.049.744	3.080.174
4) Rischi	1.267.379	0
TOTALE CONTI D'ORDINE ATTIVI (A)	35.210.590	36.956.487
<u>CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO</u>		
A) CONTI D'ORDINE PASSIVI		
1) Depositari beni di terzi presso l'impresa	4.893.467	3.286.534
2) Nostri beni presso terzi	0	30.589.779
3) Impegni	29.049.744	3.080.174
4) Rischi	1.267.379	0
TOTALE CONTI D'ORDINE PASSIVI (A)	35.210.590	36.956.487
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.415.209	50.478.840
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	4.407.261	2.081.871
a) Vari	4.407.261	2.081.871
b) contributi in c/esercizio	0	0
c) contributi in c/capitale quota annua	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	54.822.470	52.560.712
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.480.444	3.107.230
7) Per servizi	29.039.685	27.328.093
8) Per godimento di beni di terzi	6.443.450	4.084.449
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	8.358.196	8.536.783

b) oneri sociali	3.049.923	3.440.085
c) trattamento di fine rapporto	532.801	571.930
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	218.932	244.730
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.649.076	4.370.803
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	990.434	121.630
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-121.810	125.854
12) Accantonamenti per rischi	118.219	0
13) Altri accantonamenti	0	248.314
14) Oneri diversi di gestione	329.748	497.605
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	54.089.098	52.677.507
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	733.372	-116.796
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	0	1.520.000
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre imprese	157	17
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
1. imprese controllate	0	0
2. imprese collegate	0	0
3. controllanti	0	0
4. altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazione	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	0	0
d) proventi diversi dai precedenti da:		
1. imprese controllate	0	0
2. imprese collegate	0	0
3. controllanti	0	0
4. altri	38.310	56.867
TOTALE PROVENTI	38.467	1.576.884
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	0	0
d) altri	617.251	871.310
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE ONERI	617.251	871.310

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-578.784	705.574
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazione	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	0	0
TOTALE RIVALUTAZIONI	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
TOTALE SVALUTAZIONI	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:		
a) plusvalenze da alienazioni	0	0
b) Altri proventi	782.939	409.191
TOTALE PROVENTI	782.939	409.191
21) Oneri straordinari		
a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
c) altri	1.601.942	294.626
TOTALE ONERI	1.601.942	294.626
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (E)	-819.003	114.566
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	-664.415	703.345
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-809.932	-552.466
a) IRES	-501.601	0
b) IRAP	-630.950	0
c) utilizzo fondo imposte differite esercizi precedenti	0	0
d) imposte differite	-4.340	0
e) imposte anticipate	329.875	24.424
f) ripresa imposte anticipate di esercizi precedenti	-2.916	0
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.474.347	175.303

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi generali stabiliti dall'art. 2423 bis del codice civile, nonché alle finalità e ai postulati di bilancio enunciati nei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (in parte revisionando i principi elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri).

Si precisa altresì quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente;
- l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale sia al conto economico, sono evidenziate: tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio.

L'esposizione delle voci di bilancio, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico, è conforme al dettato degli art. 2424, 2424bis, 2425 e 2425bis del codice civile.

Inoltre i criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali.

Tale posta di bilancio è costituita dalle "migliorie su beni di terzi" ammortizzate sulla base della durata del bene o della minor durata derivante dal titolo giuridico in base al quale è utilizzato il bene del terzo, e dal software di base ammortizzato in cinque anni (aliquota del 20%).

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Di seguito si riportano le aliquote applicate:

CESPITE	ALIQUOTA
Terreni e fabbricati	
Fabbricati industriali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinario	
Impianti fissi e specifici	15%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature industriali	10%
Attrezzatura varia	20%
Cassonetti	25%
Automezzi	20%
Altri beni	
Mobili e arredi e macchine d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Autovetture	25%

Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Crediti.

Sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze.

I beni-merce sono stati valutati con il metodo della media ponderata dei costi di acquisto sostenuti nell'esercizio.

Disponibilità liquide.

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti.

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del codice civile.

Fondi per rischi ed oneri.

Sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

Riflette la passività nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti ed ai relativi contratti di lavoro.

Debiti.

I debiti sono indicati al valore nominale.

Costi e ricavi.

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**Immobilizzazioni immateriali.**

Descrizione	Consistenza esercizio 2005				Variazioni nell'esercizio 2006							Consistenza al 31.12.2006
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	
Costi di impianto e ampliamento					82.879,53	- 10.145,67	0	0	0	0	21.591,52	51.142,34
Totale	0			0	82.879,53	- 10.145,67	0	0	0	0	21.592	51.142,34
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità						37.906,74					32.645,70	5.261,04
Totale	0			0	0	37.906,74	0	0	0	0	32.645,70	5.261,04
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					202.910,46	33.398,89	93.397,21				116.380,54	213.326,02
Totale	0			0	202.910,46	33.398,89	93.397,21	0	0	0	116.380,54	213.326,02
Immob. materiali in corso	30.000,00			0	0	- 30.000,00	0	0	0	0	0	0
Totale	30.000,00			0	0	- 30.000,00	0	0	0	0	0	0
Migliorie su beni di terzi	0			0	0	0	260.031,96	0	0	0	40.844,58	219.187,38
Concessione ambientale					14.960,81				0	0	7.469,19	7.491,62
Altre				0	37.906,74	- 37.906,74	0		0	0	0	0
Totale	-			-	14.960,81	-	260.031,96	-			48.313,77	226.679,00

Non sono presenti precedenti riclassificazioni, rivalutazioni e svalutazioni.

La voce "Altre" è stata rettificata eliminando i conti contabili relativi a spese pluriennali di pubblicità per € 37.906,74 e spostandoli alla voce "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità".

La voce "Spese di impianto e di ampliamento", iscritta con il consenso del Collegio Sindacale, è stata riclassificata per € 6.188,62 per costo storico ed € 1.237,73 per fondo di ammortamento in quanto importi relativi a software e pertanto iscritti nella relativa voce "Concessione licenze, marchi e diritti simili". Infine la stessa voce è stata oggetto di rettifica per € 5.194,78 al fine di adeguare il fondo ammortamento a quanto risulta dal registro dei cespiti posto che taluni ammortamenti non risultavano in linea con il piano sistematico.

La voce "Concessione licenze, marchi e diritti simili" è stata rettificata per € 6.188,62 per costo storico ed € 1.237,73 per fondo di ammortamento relativo a software, per € 30.000,00 da immobilizzazioni in corso dell'esercizio precedente e per € 1.552,00 al fine di adeguare il fondo ammortamento a quanto risulta dal registro dei cespiti posto che taluni ammortamenti non risultavano in linea con il piano sistematico.

La voce "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", iscritta con il consenso del Collegio sindacale, è stata rettificata per € 37.906,74 in quanto i costi pluriennali sottesi erano riferiti a costi di pubblicità.

La voce "Migliorie beni di terzi" include investimenti effettuati presso la stazione di trasferimento e l'impianto di cogenerazione siti a Pontedera.

Immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Consistenza esercizio 2005					Variazione nell'esercizio 2006						
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	Consistenza al 31.12.2006
Terreni e fabbricati	67.008,70	0	0	37.114,63	29.894,07	- 211,03	55.320,21	0,00	0	0	6.304,36	78.698,89
Impianti e macchinario	523.105,03	0	0	338.842,03	184.263,00	1.273.689,51	89.395,39	53.614,71	0	0	953.185,34	540.547,85
Attrezz. ind. e comm.	14.517.684,00	0	0	12.111.510,00	2.406.174,00	-1.411.177,88	349.707,56	0,00	0	0	542.253,70	802.449,98
Altri beni	1.400.351,85	0	0	963.279,00	437.072,85	123.096,08	0,00	0,00			147.331,04	412.837,89

Non sono presenti precedenti riclassificazioni, rivalutazioni e svalutazioni.

La voce "Terreni e fabbricati" è stata rettificata per € 211,03 al fine di adeguare il fondo ammortamento a quanto risulta dal registro dei cespiti. Le nuove acquisizioni sono afferenti a costruzioni leggere impiantate presso il termovalorizzatore.

Nella voce "impianti e macchinario" erano stati imputati i costi pluriennali relativi agli automezzi che nell'esercizio precedente erano stati classificati nella voce "attrezzature industriali e commerciali" posto che tali beni strumentali risultano essere il compendio più importante per l'effettuazione del servizio.

Immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile o perdita esercizio 2006	% azioni o quota posseduta	Valore iscritto in bilancio
Revet spa	via 8 Marzo, 9 Empoli (FI)	2.070.000	2.219.977,00	7.382,00	15%	1.500.000,00
Agenzia Regionale Recupero Risorse spa	via di Novoli, 26 Firenze	936.336	1.126.626,00	35.942,00	2,30%	21.485,00
Toscana Ricicla srl	via Alamanni, 41 Firenze	70.200	139.399,00	72,00	7,44%	5.216,00
Pisa Energia srl	via Volturmo, 43 Pisa	19.000	19.749,00	- 26.796,00	5,27%	774,68
Ti Forma srl	via L. Alamanni, 41 Firenze	576.577	319.955,00	- 276.351,00	0,87%	5.000,00
Banca di Credito Cooperativo di Bientina	p.zza V. Emanuele II Bientina	4.120.645	19.407.731,00	2.092.406,00	0,14%	5.520,00
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	via Toscoromagnola Fornacette (PI)	15.992.820	62.525.514,00	5.997.593,00	0,0038%	553,00

Descrizione	Costo storico	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Altre	Consistenza al 31.12.2006
Partecipazioni:											
Imprese controllate	-	0	0,00	-	0	-		0		0	-
Imprese collegate	-	0		-			0	0		0	-
Altre imprese	1.538.548,00	0	-	1.538.548,00		-		0		0	1.538.548,00
Crediti:											
Crediti v/altri entro es. succ.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti v/altri oltre es. succ.	56.904,33	0	0	56.904,33	0		-	0,00		0	56.904,33
Altri titoli	716.185,82	-	-	716.185,82			112.865,73				603.320,09

Geofor s.p.a. non controlla né è collegata ad alcuna società.

La partecipazione nella Revet spa è iscritta al costo sulla base della valutazione redatta al tempo dell'acquisizione. Il bilancio della partecipata individua cause di crisi che, a parere degli amministratori redigenti, possono essere rimosse in un breve arco temporale.

Per quanto concerne i rapporti con le predette società si rinvia alla relazione sulla gestione.

La voce "altri titoli" concerne le cauzioni versate in favore di enti pubblici a garanzia dell'effettuazione dei servizi ed ha subito un decremento a seguito della trasformazione di alcuni titoli in liquidità.

Rimanenze.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2005	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2006	Variazioni
Materiale per kit	123.461,52	0	55.355,55	178.817,07	44,84%
Vestuario	0	0	49.436,00	49.436,00	100,00%
Materiali c/o termovalorizzatore	170.607,77	0	44.063,29	214.671,06	25,83%
Carburanti	13.423,20	0	2.276,80	15.700,00	16,96%
Ricambi parco mezzi	345.262,81	0	- 12.820,97	332.441,84	-3,71%
TOTALE	652.755,30	0	138.310,67	791.065,97	21,19%

Crediti.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2005	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2006	Variazione
Comuni	23.081.752,10	0	- 4.815.422,17	18.266.329,93	-20,86%
Privati	8.010.307,08	0	- 3.344.349,70	4.665.957,38	-41,75%
Utenti TIA	1.197.031,67	0	2.774.977,28	3.972.008,95	231,82%
Fatture da emettere per TIA	3.211.117,71	0	16.143.027,38	19.354.145,09	502,72%
Fatture da emettere	1.569.129,22	0	13.935,48	1.583.064,70	0,89%
Note di credito da emettere	- 835.651,54	0	402.240,90	- 433.410,64	-48,14%
Fondo svalutazione crediti	- 429.219,88	0	- 989.196,43	- 1.418.416,31	230,46%
Crediti v/clienti	35.804.466,36	0	10.185.212,74	45.989.679,10	28,45%
Erario conto IVA	416.838,05	0	880.007,48	1.296.845,53	211,11%
Credito d'imposta ex IRPEG	1.337.728,56	0	501.100,42	836.628,14	-37,46%
Acconti IRAP	78.902,54	0	553.253,00	632.155,54	701,19%
Crediti v/Erario per rit. su int. attivi	15.356,48	0	- 3.126,13	12.230,35	-20,36%
Erario c/rimborso ritenute	1.260,15	0	- 1.260,15	0	-100,00%
Acconto imposta patrimoniale	2.516,18	0	- 2.516,18	0	-100,00%
Erario IRPEG	1.556,40	0	- 1.556,40	0	-100,00%
Crediti tributari	1.854.158,36	0	923.701,20	2.777.859,56	49,82%
Per imposte anticipate	47.691,65	0	326.959,30	374.650,95	685,57%
Per imposte anticipate	47.691,65	0	326.959,30	374.650,95	685,57%
Dipendenti per finanziamento	24.946,82	0	- 22.964,63	1.982,19	-92,05%
Contributi previdenziali per TFM	3.553,74	0	- 2.953,07	600,67	-83,10%
Credito v/INPDAP	22.792,64	0	-	22.792,64	0,00%
Credito v/Ecofor Service spa	0	0	201.289,22	201.289	100,00%
Credito v/Geofor Patrimonio spa	284.227,30	0	764.664,84	1.048.892,14	269,03%
Crediti v/altri	335.520,50	0	940.036,36	1.275.556,86	280,17%

Il consistente aumento del credito verso gli utenti TIA e quello per fatture da emettere TIA è la principale causa delle difficoltà finanziarie della società. Il ritardo nell'emissione delle fatture è dovuto allo slittamento dei tempi patito per la implementazione del nuovo software e alle difficoltà connesse alla ricezione delle banche dati da parte degli enti locali.

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato di € 989.196,43 a seguito dell'analisi puntuale di ciascun credito e quindi della stima del valore presumibile di realizzo. Al riguardo si osserva che il credito vantato nei confronti del comune di Cascina scaduto da oltre un anno al 31.12.2006 ammonta ad € 2.122.095,10, di cui € 827.115,26 per raccolta di percolato presso la discarica del Tiro a Segno di Cascina fatturati a detto comune sulla base dell'accordo stipulato il 11.4.2002.

Il credito verso Geofor Patrimonio spa è relativo agli investimenti che sono stati effettuati per esigenze di necessità ed urgenza sugli impianti di quest'ultima e che a termini di contratto devono essere dalla stessa rimborsati.

Non sussistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2005	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2006	Variazione
Depositi postali	24.767,10	0	303.323,48	328.090,58	1224,70%
Banca Toscana	254.694,10	0	- 189.088,70	65.605,40	-74,24%
Cassa di risparmio di Pisa	42.417,30	0	- 42.417,30	-	-100,00%
Credito Cooperativo di Fornacette	738.303,49	0	- 738.303,49	-	-100,00%
Cassa di Risparmio di S. Miniato	450.217,88	0	- 120.842,88	329.375,00	-26,84%
Cassa di Risparmio di Volterra	99.689,97	0	- 99.689,97	-	-100,00%
Banca Nazionale del Lavoro	8.454,97	0	- 8.454,97	-	-100,00%
Banca Popolare di Verona e Novara	19.218,78	0	63.898,32	83.117,10	332,48%
Credito Cooperativo di Bientina	63.420,55	0	- 63.420,55	-	-100,00%
Totale C IV 1	1.701.184,14	0	- 666.486,01	806.188,08	-52,61%
Denaro in cassa	5.388,85	0	3.997,38	9.386,23	74,18%
Totale C IV 3	5.388,85	0	3.997,38	9.386,23	74,18%

Ratei e Risconti.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2005	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2006	Variazione
Ratei attivi	0	0	-	0	0,00%
Risconti attivi	101.607,74	0	375.901,22	477.508,96	369,95%

Non si rilevano "ratei attivi".

La posta di bilancio "risconti attivi" si riferisce principalmente per € 345.428,24 a premi assicurativi, per € 61.555,50 a storno dell'emissione di due fatture che hanno anticipato la consegna del materiale, per € 33.314,40 a canoni leasing, per € 17.021,96 a imposte e tasse, per € 8.682,31 per spese di accensione dei mutui.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto.

Di seguito si riporta il prospetto di variazione:

Voci del patrimonio	Consistenza al 31.12.2005	Variazione nell'esercizio 2006					Consistenza al 31.12.2006
		Riclassificazioni	Dividendo	Aumenti di capitale	Altre variazioni	Utile (perdita) d'esercizio	
Capitale sociale	2.704.000,00	0	0	0	0	0	2.704.000,00
Riserva da sovrapprezzo	-	0	0	0	0	0	-
Riserva legale	297.029,94	0	0	0	8.765,00	0	305.794,94
Riserva straordinaria	1.386.049,25	0	0	0	133.163,50	0	1.519.212,75
Riserva utili indisponibili	49.606,00	0	0	0	33.374,00	0	82.980,00
Avanzo di scissione	1.489.717,46	0	0	0	0	0	1.489.717,46
Riserva da arrotondamento	0	0	0	0	1,00	0	1,00
Utili (perdite) portati a nuovo	175.303,00	0	0	0	- 175.303,00	0	-
Utile dell'esercizio	0	0	0	0	- 1.474.346,41	-	- 1.474.346,41
Totale Patrimonio Netto	6.101.705,65						4.627.357,74

Inoltre si riporta l'analisi della composizione del patrimonio netto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.704.000,00		0,00	0,00	0,00
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva per azioni o quote di società controllante	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da soprapprezzo azioni	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da conversione obbligazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da arrotondamento	-1,00		0,00		
Avanzo di scissione	1.489.717,46	A, B	1.489.717,46		
Riserve di utili					
Riserva legale	305.794,94	B	305.794,94	0,00	0,00
Riserva per azioni proprie	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da utili netti su cambi	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva straordinaria	1.519.212,75	A, B, C	158.017,33	0,00	0,00
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva ex art. 2426	82.980,00	A, B	82.980,00		
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00		0,00	0,00	0,00
Utili (perdite) dell'esercizio	-1.474.346,41				
TOTALE	4.627.357,74			0,00	0,00
Quota non distribuibile	82.980,00		0,00	0,00	0,00
Residua quota distribuibile			0,00	0,00	0,00
Legenda:					
<i>A: per aumento di capitale</i>					
<i>B: per copertura perdite</i>					
<i>C: per distribuzione ai soci</i>					

Fondi per rischi ed oneri.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2005	Riclassificazioni	Incremento	Decremento	Consistenza al 31.12.2006	Variazione
Fondo per trattamento di quiescenza e simili	-	0	0	0	-	0,00%
Fondo per imposte, anche differite	-	0	4.339,66	0	4.339,66	100,00%
Altri	416.449,13	0	0	228.701,77	187.747,36	-45,08%
Totale	416.449,13	0	4.339,66	228.701,77	192.087,02	-53,88%

La voce "fondo per imposte" è costituita dal "fondo imposte differite" che è stato incrementato in conseguenza dell'imposta sostitutiva sui mutui pagata nell'esercizio ma riscontata in bilancio.

La voce "altri" concerne principalmente il "fondo rischi contenzioso" che è stato incrementato per € 118.219,31.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

La voce ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2005	Riclassificazioni	Incremento.	Decremento	Consistenza al 31.12.2006
Fondo TFR	3.978.063,10	0	502.497,13	387.387,86	4.093.172,37

Il debito è determinato sulla base delle competenze maturate dai dipendenti in conformità alla normativa vigente.

Debiti.

La variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2005	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2006	Variazione
Debiti vs banche	6.776.425,44	0	12.612.092,05	19.388.517,49	186,12%
Debiti vs banche	6.776.425,44	0	12.612.092,05	19.388.517,49	186,12%
Note di accredito da ricevere	- 7.217,90	0	- 52.361,58	- 59.579,48	725,44%
Fatture ricevute	21.423.101,66	0	- 2.018.259,39	19.404.842,27	-9,42%
Fatture da ricevere	2.674.638,46	0	1.493.515,70	4.168.154,16	55,84%
Debiti v/fornitori	24.090.522,22	0	- 577.105,27	23.513.416,95	-2,40%
IVA differita	1.224.369,48	0	- 524.421,06	699.948,42	-42,83%
Erario	173.057,17	0	75.052,92	248.110,09	43,37%
IRES	0	0	0	545.797,39	100,00%
IRAP	0	0	630.950,00	630.950,00	100,00%
Imposta rivalutazione TFR	2.672,54	0	- 1.390,88	1.281,66	-52,04%
Ecotassa	0	0	417.718,50	417.718,50	100,00%
Addizionale provinciale	63.397,20	0	34.015,29	97.412,49	53,65%
Debiti tributari	1.463.496,39	0,00	631.924,77	2.641.218,55	80,47%
Previambiente	20.900,41	0	3.117,07	24.017,48	14,91%
Fondo dirigenti	12.612,54	0	4.216,02	16.828,56	33,43%
INPDAP	157.329,51	0	3.795,07	161.124,58	2,41%
INPS	553.738,54	0	- 2.299,85	551.438,69	-0,42%
INAIL	80.705,92	0	- 27.486,80	53.219,12	-34,06%
Enasarco	390,61	0	0	390,61	0,00%
INPGI	79,62	0	0	79,62	0,00%
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	825.757,15	0,00	-18.658,49	807.098,66	-2,26%
Soci per dividendo	227.325,63	0	- 195.601,02	31.724,61	-86,04%
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	534.807,14	0	54.425,97	589.233,11	10,18%
Debiti v/dipendenti per ferie e permessi non goduti	449.912,42	0	- 33.983,72	415.928,70	-7,55%
Debiti v/collaboratori	2.590,73	0	- 2.590,73	0	-100,00%
Trattenute quote ai dipendenti	10.046,93	0	1.033,34	11.080,27	10,29%
Impatto ambientale	949.347	0	- 426.569,34	522.778,00	-44,93%
Cauzioni	8.736,97	0	- 929,61	7.807,36	-10,64%
Quote associative	2.880,84	0	- 277,83	2.603,01	-9,64%
Amministratori	-	0	40.649,02	40.649,02	100,00%
Revet spa	333.333,00	0	- 333.333,00	0	-100,00%
Assicurazioni	17.036,10	0	- 17.036,10	0	-100,00%
Diversi	-	0	84.919,77	84.919,77	100,00%
Altri debiti	2.536.017,10	0,00	-829.293,25	1.706.723,85	-32,70%

I debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano ad € 713.207,99 e sono inerenti al mutuo acceso presso la Banca Popolare di Novara e Verona.

Ratei e risconti.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2005	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2006	Variazione
Ratei passivi	63.529,15	0	- 1.511,53	62.017,62	-2,38%
TOTALE RATEI PASSIVI	63.529,15	0	- 1.511,53	62.017,62	-2,38%
Risconti passivi	5.000,00	0	- 5.000,00	0	-100,00%
TOTALE RISCONTI PASSIVI	5.000,00	0	- 5.000,00	0	-100,00%
TOTALE RATEI E RISCONTI	68.529,15	0	- 6.511,53	62.017,62	-9,50%

I ratei passivi sono relativi principalmente alla tassa di proprietà per gli automezzi.

Di seguito si riporta l'analisi delle attività e delle passività a breve.

	Attività a breve		Passività a breve
A	0	B (utilizzabili entro l'esercizio successivo)	192.087
B, III, 2 (esigibile entro l'esercizio successivo)	0	D (esigibili entro l'esercizio successivo)	41.770.751
C I	791.066	E (esclusi quelli con scadenza oltre l'anno)	62.018
C II (con esclusione dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo)	50.043.096	TOTALE	42.024.856
C III	0		
C IV (esclusi quelli con scadenza oltre l'anno)	815.574		
D	477.509		
TOTALE	52.127.245		
Attività a breve - passività a breve	10.102.389		

Si significa che, nonostante il valore positivo del margine di disponibilità dato dalla differenza tra le attività a breve e le passività a breve, risulta elevata la massa di crediti a breve, pari a circa il 91% del valore della produzione, per cui è necessario porre in essere tutte le azioni necessarie per la sua trasformazione in liquidità e così poter far fronte al pagamento dei debiti.

Conti d'ordine.

Nel conto "beni altrui presso l'impresa" è stato rilevato l'importo di € 4.893.466,52 relativo al valore capitale dei beni in leasing così ripartito:

Descrizione del bene	quantità	€
Gruppo elettrogeno motore Caterpillar	1	600.000,00
Autocompattatore	29	3.490.279,00
Autocarro	12	133.308,85
Caricatore	1	138.000,00
Miniescavatore	1	42.500,00
Gru caricatrice	3	131.800,00
Spazzatrice	1	104.000,00
Autovettura	10	253.578,67
TOTALE		4.893.466,52

Ancorché non rilevato, si evidenzia che i canoni residui dei beni in leasing comprensivi dei prezzi di riscatto ammontano ad € 2.658.780

Nel conto "impegni" sono stati rilevati gli importi di € 15.457.962,32 e di € 10.000.000 quale valore dei due contratti di Interest Rate Swap stipulati con la Banca Nazionale del Lavoro. Tali contratti per operazioni su strumenti finanziari derivati sono correlati alle passività finanziarie ed hanno avuto un costo di € 154.550,05. Ai sensi dell'art. 2427-bis del c.c. il *fair value* di detti strumenti finanziari è negativo per € 1.000.000.

Inoltre sono state rilevate le seguenti fidejussioni:

Ente erogante	importo
Società Italiana Cauzioni	957.797,60
Società Italiana Cauzioni	130.000,00
Viscontea	197.500,00
Viscontea	170.400,00
Viscontea	51.646,00
Sun Insurance Office	1.239.497,00
Assitalia	210.714,41
Banca Credito Cooperativo di Fornacette	52.900,00
TOTALE	3.010.455,01

E' stato altresì rilevato l'importo di € 581.326,79 relative alle garanzie offerte a terzi in conto cauzione.

Nella voce "rischi" sono incluse le fidejussioni per € 185.200 ricevute dai clienti a garanzia dei pagamenti dei servizi ricevuti e per € 1.082.178,50 ricevute dai fornitori a garanzia delle loro prestazioni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Si ricorda che nell'esercizio 2005 è stata effettuata l'operazione straordinaria di scissione per cui la comparazione di talune voci deve tenere conto di ciò.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Incremento/decremento	Variazione
Servizi Ambientali	26.845.313,97	24.007.312,58	2.838.001,39	11,82%
Smaltimento	6.110.287,84	10.484.235,15	- 4.373.947,31	-41,72%
Produzione Energia Elettrica	5.825.292,07	4.915.546,63	909.745,44	18,51%
Termovalorizzatore	8.280.118,64	7.676.235,31	603.883,33	7,87%
Impianti industriali	3.354.232,51	3.395.814,20	- 41.581,69	-1,22%
Sconti e abbuoni passivi	-36,08	-303,40	267,32	-88,11%
TOTALERICAVI DELLE VENDITE	50.415.208,95	50.478.840,47	- 63.631,52	-0,13%

Altri ricavi e proventi.

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Incremento/decremento	Variazione
Ricavi vari	1.547.988,61	318.306,99	1.229.681,62	386,32%
Lavori manutenzione per terzi	12.428,02	14.466,41	- 2.038,39	-14,09%
Canoni service	1.585.385,32	857.707,07	727.678,25	84,84%
Contributi Filiera	914.625,52	270.316,72	644.308,80	238,35%
Rimborsi INAIL c/infortuni	54.894,76	18.151,39	36.743,37	202,43%
Rimborsi sinistri attivi	23.548,67	12.059,40	11.489,27	95,27%
Recupero crediti	29.431,64	6.765,89	22.665,75	335,00%
Recupero oneri discarica "Tiro a Segno"	-	178.899,92	- 178.899,92	-100,00%
Recupero oneri discarica "Croce al Marmo"	75.715,24	181.634,52	- 105.919,28	-58,31%
Plusvalenze da alienazioni	58.242,90	23.835,24	34.407,66	144,36%
Totale	4.302.260,68	1.882.143,55	2.420.117,13	128,58%
Contributi c/capitale:				
Contributi Regionali	-	199.727,88	- 199.727,88	-100,00%
Contributo ATO3	105.000,02	-	105.000,02	100,00%
Totale	105.000,02	199.727,88	- 94.727,86	-47,43%
Totale Altri RICAVI E PROVENTI	4.407.260,70	2.081.871,43	2.325.389,27	111,70%

La voce "Ricavi Vari" e' costituita principalmente da ricavi accessori alla gestione caratteristica della società.

La voce di ricavo "Canoni di service" e' relativa al canone addebitato alle società Geofor Patrimonio spa ed Ecofor Service spa in virtu' del contratto con loro sottoscritto.

La voce "Contributi Filiera" comprende i corrispettivi riconosciuti, sulla base di apposite convenzioni, alla società da parte dei consorzi di filiera quali il Comieco ed il Corepla; l'importo indicato lo scorso esercizio era al netto del corrispettivo spettante ai comuni: onde evitare saldi, si è provveduto ad iscrivere il corrispettivo di competenza dei comuni nella voce di costo "Contributi Comieco" (voce classificata nei costi per servizi B7).

La voce "Recupero crediti" si riferisce al recupero delle spese legali.

A seguito dell'operazione di scissione avvenuta nel corso dell'esercizio precedente, la titolarità della discarica denominata "Tiro a Segno" e' della Ecofor Service spa cui sono di spettanza eventuali costi da recuperare.

La voce "Recupero Oneri discarica Croce al Marmo" e' relativa a costi sostenuti dalla società per conto della Geofor Patrimonio spa alla quale con l'atto di scissione avvenuto nel corso dell'esercizio 2005 e' stata trasferita la titolarità della discarica "Croce al Marmo".

I contributi regionali in conto investimenti sono relativi a progetti approvati dalla Regione Toscana: l'importo indicato per lo scorso esercizio si riferisce al periodo precedente la scissione, gestito con la tecnica del risconto.

Il contributo dato dall'ATO 3 e' stato erogato nei primi mesi dell'esercizio a fronte della realizzazione della stazione ecologica.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Incremento/decre mento	Variazione
Carburante	169.546,81	200.980,77	- 31.433,96	-15,64%
Carburante c/distrib.interno	881.832,51	871.307,54	10.524,97	1,21%
Lubrificanti	62.164,66	36.579,91	25.584,75	69,94%
Ricambi e materiali vari	2.275.768,85	1.897.677,39	378.091,46	19,92%
Materiali prime sussidiarie	7.238,52	-	7.238,52	100,00%
Vestitario	31.369,88	36.612,28	- 5.242,40	-14,32%
Cancelleria e stampati	52.523,03	64.072,49	- 11.549,46	-18,03%
Totale	3.480.444,26	3.107.230,38	373.213,88	12,01%

Costi per servizi.

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Incremento/decremento	Variazione
Prestazioni esterne per smaltimento	7.193.357,76	9.189.711,23	- 1.996.353,47	-21,72%
Prestazioni esterne per servizi ambientali	10.422.569,59	8.728.688,00	1.693.881,59	19,41%
Prestazioni esterne per impianti	1.113.063,47	755.926,97	357.136,50	47,24%
Prestazioni esterne Comuni TIA	704.012,40	115.365,61	588.646,79	510,24%
Prestazioni esterne termovalorizzatore	957.582,34	693.608,61	263.973,73	38,06%
Spese di trasporto	1.578.948,53	1.750.961,90	- 172.013,37	-9,82%
Manutenzioni e riparazioni	763.429,59	1.657.770,32	- 894.340,73	-53,95%
Spese analisi chimiche	97.768,64	183.150,05	- 85.381,41	-46,62%
Spese disinfestazione	1.881,10	2.831,00	- 949,90	-33,55%
Servizio di vigilanza	124.047,69	114.691,37	9.356,32	8,16%
Spese pulizie locali	97.407,92	101.112,40	- 3.704,48	-3,66%
Canoni assistenza	68.450,31	90.454,61	- 22.004,30	-24,33%
Assicurazioni	565.018,77	563.976,45	1.042,32	0,18%
Manutenzioni e riparazioni beni terzi	231.583,40	259.043,76	- 27.460,36	-10,60%
Spese fidejussioni contratti	-	10.259,23	- 10.259,23	-100,00%
Pasti dipendenti	120.667,41	125.490,65	- 4.823,24	-3,84%
Rimborso spese dipendenti	1.182,18	3.595,29	- 2.413,11	-67,12%
Controlli sanitari	29.819,12	36.771,61	- 6.952,49	-18,91%
Corsi di formazione dipendenti	38.228,34	20.358,37	17.869,97	87,78%
Fornitura lavoro temporaneo	23.801,52	61.859,61	- 38.058,09	-61,52%
Pubblicità e propaganda	193.578,43	249.639,85	- 56.061,42	-22,46%
Spese postali e valori bollati	14.702,36	15.436,34	- 733,98	-4,75%
Viaggi e diarie dipendenti	1.691,28	934,39	756,89	81,00%
Vitto e alloggio	3.707,91	974,40	2.733,51	280,53%
Pedaggi autostradali	4.822,04	5.359,97	- 537,93	-10,04%
Spese e oneri diversi	6.157,10	5.128,20	1.028,90	20,06%
Spese di rappresentanza	26.044,31	43.324,35	- 17.280,04	-39,89%
Spese lavaggio automezzi	185.528,44	219.789,17	- 34.260,73	-15,59%
Spese recupero insoluti	28.468,33	-	28.468,33	100,00%
Diritti di segreteria	6.733,42	12.841,84	- 6.108,42	-47,57%
Rimborsi spese Km dipendenti	5.114,23	5.973,41	- 859,18	-14,38%
Risarcimento danni	1.888,56	868,17	1.020,39	117,53%
Lavaggio vestiario	5.756,00	5.302	453,60	8,55%
Manutenzioni ordinarie beni Geofor Patrimonio	1.751.231,00	451.587,91	1.299.643,09	287,79%
Manutenzioni ordinarie beni Ecofor Service	93.554,79	-	93.554,79	100,00%
Energia elettrica	731.912,49	682.681,35	49.231,14	7,21%
Spese telefoniche	110.471,47	112.527,42	- 2.055,95	-1,83%
Spese telefoniche radiomobili	96.597,09	95.792,00	805,09	0,84%
Acqua, gas	63.785,20	126.845,54	- 63.060,34	-49,71%
Compenso Amministratori	184.014,03	162.164,40	21.849,63	13,47%
Compenso Sindaci Revisori	66.924,02	71.796,40	- 4.872,38	-6,79%
Compenso resp.Albo Smaltitori	37.062,04	35.297,20	1.764,84	5,00%
Consulenze fiscali ed amministrative	35.260,72	37.864,62	- 2.603,90	-6,88%
Consulenze tecniche	160.580,59	202.363,97	- 41.783,38	-20,65%
Spese legali e notarili	98.636,99	147.551,88	- 48.914,89	-33,15%
Onorari e compensi diversi	89.333,28	124.099,02	- 34.765,74	-28,01%
Costi post scissione Ecofor Service	82.811,56	9.000,00	73.811,56	820,13%
Trattamento Fine Mandato Amministratori	24.148,99	22.021,70	2.127,29	9,66%
Contributi INPS - TFM Amministratori	990,10	-	990,10	100,00%
Contributi Comieco	782.188,95	-	782.188,95	100,00%
Costi non documentati	877,30	2.629,25	- 1.751,95	-66,63%
Commissioni bancarie	12.142,86	12.811,94	- 669,08	-5,22%
Commissioni conto Banco Posta	170,30	175,00	- 4,70	-2,69%
Abbuoni attivi	- 21,08	- 315,41	294,33	-93,32%
Totale	29.039.685,18	27.328.093,72	1.711.970,91	6,26%

Relativamente alla voce di costo "Contributi Comieco" vedere nota riportata alla voce A)5 - Altri Ricavi.

Costi per godimento di beni di terzi.

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Incremento/decremento	Variazione
Fitti passivi locali/impianti	4.782.895,64	2.309.706,00	2.473.189,64	107,08%
Noleggio attrezzature	666.286,00	807.179,53	- 140.893,53	-17,46%
Noleggio autovetture	185,71	17.159,12	- 16.973,41	-98,92%
Canoni di leasing	994.082,15	950.404,50	43.677,65	4,60%
Totale	6.443.449,50	4.084.449,15	2.359.000,35	57,76%

Si è ridotto sensibilmente il costo relativo al noleggio delle attrezzature, mentre si è incrementato il costo relativo ai canoni di leasing a seguito di stipula di nuovi contratti di automezzi necessari all'espletamento del servizio di raccolta rifiuti.

La voce "Fitti Passivi" è relativa al canone di affitto del complesso impiantistico divenuto di proprietà della società Geofor Patrimonio spa durante l'anno 2005 a seguito dell'operazione straordinaria di scissione.

Costi per il personale.

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Incremento/decreme nto	Variazione
Salari e stipendi	8.358.196,40	8.536.783,27	- 178.586,87	-2,09%
Oneri sociali	3.049.922,61	3.440.084,65	- 390.162,04	-11,34%
Trattamento di fine rapporto	532.800,80	571.930,61	- 39.129,81	-6,84%
Totale	11.940.919,81	12.548.798,53	-607.878,72	-4,84%

La voce "Costi per il personale" non rileva scostamenti di particolare rilievo rispetto allo scorso esercizio.

Costi per ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Incremento/decreme nto	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	218.931,54	244.729,58	- 25.798,04	-10,54%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.649.076,01	4.370.802,97	- 2.721.726,96	-62,27%
Totale Ammortamenti	1.868.007,55	4.615.532,55	- 2.747.525,00	-59,53%
Svalutazioni ei crediti	990.433,80	121.630,36	868.803,44	714,30%
Totale Svalutazioni	990.433,80	121.630,36	868.803,44	714,30%

Il decremento della voce "Ammortamenti" è derivante dall'operazione di scissione avvenuta nel corso dell'anno 2005 che ha comportato l'assegnazione alle società beneficiarie (Geofor Patrimonio spa ed Ecofor Service spa) di gran parte delle immobilizzazioni materiali.

La voce "Svalutazione dei crediti" ha subito un incremento rispetto allo scorso esercizio pari a € 868.803,44 a seguito della valutazione puntuale di ciascun credito.

Variazione delle rimanenze di materie prime.

La variazione delle rimanenze risulta positiva per un valore pari a € 121.809,56.

Accantonamenti per rischi.

La voce è relativa ad un accantonamento pari a € 118.219,31 effettuato a seguito di un contenzioso con il Comune di Pisa e l'Azienda USL 5.

Oneri diversi di gestione.

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Incremento/decre mento	Variazione
Abbonamenti a riviste e libri	8.388,40	24.533,60	- 16.145,20	-65,81%
Rilascio Autorizzazione mezzi	3.642,84	8.536,96	- 4.894,12	-57,33%
Quote associative	77.914,65	140.226,00	- 62.311,35	-44,44%
oneri vidimazione libri, CC.GG	516,46	645,30	- 128,84	-19,97%
Pubblicazione e deposito atti	437,18	585,52	- 148,34	-25,33%
Erogazioni liberali	7.684,00	5.000,00	2.684,00	53,68%
Oblazioni	151.928,35	68.475,67	83.452,68	121,87%
Imposte e tasse diverse	17.865,21	67.651,39	- 49.786,18	-73,59%
Diritti CCIAA, certificati	2.065,00	4.321,55	- 2.256,55	-52,22%
Bolli Automezzi	27.125,72	103.226,77	- 76.101,05	-73,72%
Imposte erariali energia prodotta	8.157,46	8.791,52	- 634,06	-7,21%
Imposte albo gestore rifiuti	5.407,04	550,14	4.856,90	882,85%
ICI	-	11.978,52	- 11.978,52	-100,00%
Imposta bollo e/c	1.275,00	1.356,75	- 81,75	-6,03%
Minivalenze patrimoniali	17.340,71	51.596,36	- 34.255,65	-66,39%
Costi non deducibili	-	129,00	- 129,00	-100,00%
Totale	329.748,02	497.605,05	- 167.857,03	-33,73%

La voce "oblazioni" include l'importo di € 109.000 relativo alla stima delle sanzioni per omesso versamento dell'ecotassa relativa al periodo 2003-2005.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La suddivisione dei proventi ed oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Incremento/decre mento	Variazione
15) Proventi da partecipazione				
a) in imprese controllate	-	1.520.000,00	- 1.520.000,00	-100,00%
b) in imprese collegate	0	0	0	
c) in altre imprese	156,57	17,37	139,20	801,38%
16) Proventi diversi dai precedenti da				
d) 4 -Altri				
Interessi su c/c bancari	33.809,03	56.667,97	- 22.858,94	-40,34%
Interessi su c/c postali	1.146,95	199,45	947,50	475,06%
Altri interessi	3.354,12	-	3.354,12	
Totale proventi	38.310,10	56.867,42	- 18.557,32	-32,63%
17) d. -Interessi e altri oneri finanziari				
Altri	617.250,86	871.310,23	- 254.059,37	-29,16%
Totale oneri	617.250,86	871.310,23	- 254.059,37	-29,16%

La voce "proventi da partecipazione in altre imprese" contempla il dividendo distribuito dalla Banca di Credito Cooperativo di Fornacette e dalla Banca di Credito Cooperativo di Bientina.

Il dettaglio della posta di bilancio "interessi ed altri oneri finanziari- altri" e' il seguente:

- Interessi Passivi su c/c bancari a breve per € 347.423,15
- Interessi passivi su mutui per € 233.295,71
- Interessi moratori per € 32.871,16
- Interessi dilatori per € 3.651,00

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Incremento/decreme nto	Variazione
20) Proventi straordinari				
a) plusvalenze da alienazioni	0	0	0	
b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0	
c) altri proventi	782.939,01	409.191,47	373.747,54	91,34
Totale	782.939,01	409.191,47	373.747,54	91,34
21) Oneri straordinari				
a) minusvalenze da alienazioni	0	0	-	
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-	
c) altri	1.601.941,65	294.625,58	1.307.316,07	443,72
Totale	1.601.941,65	294.625,58	1.307.316,07	443,72

La voce "altri proventi" include principalmente il conguaglio del prezzo applicato sulla produzione di energia elettrica di anni precedenti per a € 419.996,34 e quello relativo ai contributi del Comieco per € 123.521,13.

Gli "Oneri straordinari" includono principalmente: a) le note di credito per € 661.449,26 emesse in favore dei comuni a storno delle fatture che si fondavano su movimenti fittizi di rifiuti: movimenti individuati dall'indagine eseguita dal Collegio Sindacale circa la falsificazione dei dati sulla raccolta differenziata per il periodo 2003-2005 sulla base dei quali sono state emesse le note di credito; b) la maggiore imposta IRPEG relativa al 1997 per € 44.196,39; c) la tassa per i rifiuti solidi urbani relativa agli anni 2002-2003-2004-2005 per € 84.882,28; d) lo storno dal conto contabile delle fatture da emettere per TIA per € 358.705,93 posto che è stata rilevata una differenza tra quanto originariamente stimato e quanto successivamente fatturato.

Imposte sul reddito dell'esercizio:

IRES				
	Bilancio	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Totale rettificato
<i>Base imponibile lorda</i>	-664.415	2.694.824	21.219	2.009.190
<i>Perdita fiscale riportata</i>				- 489.187
TOTALE				1.520.003
IRES	501.601			

IRAP				
	Bilancio	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Totale rettificato
<i>Componenti positivi</i>	54.822.470	575.681		55.398.151
<i>Componenti negativi</i>	- 41.039.525	37.651	894.000	- 40.183.176
<i>Deduzioni</i>	369.096			
<i>Imponibile fiscale</i>	14.845.879			
IRAP	630.950			

Di seguito si riporta il prospetto indicante la fiscalità differita.

	€	aliquota	importo
<i>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</i>			
plusvalenze			-
ammortamenti anticipati			
ammortamenti eccedenti	-		
svalutazione dei crediti	-		
imposta sostitutiva su mutui	11.650,10	37,25%	4.339,66
TOTALE	11.650,10		4.339,66
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>			
svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali			
svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni immateriali			
svalutazione dei crediti	766.059,00	33,00%	252.799,47
fondi per rischi e oneri	118.219,31	37%	44.036,69
spese di manutenzione			-
spese di rappresentanza	26.044,00	37,25%	9.701,39
imposte e tasse	62.651,06	37,25%	23.337,52
TOTALE	972.973,37		329.875,07
Imposte differite (anticipate) nette			- 325.535,41
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio			
Rettifiche di consolidamento			
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente			
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite			

Inoltre si evidenzia che le imposte anticipate richiamate pari ad € 2.915,77 si riferiscono a spese di rappresentanza e imposte e tasse.

Di seguito si riporta la tabella di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico.

	Esercizio 2006	
Risultato prima delle imposte	- 664.415,00	
<i>Onere fiscale teorico (33%)</i>		-
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Imposta sostitutiva su mutui	11.650,10	
<i>Onere fiscale teorico (33%)</i>		3.844,53
Ammortamenti eccedenti		
<i>Onere fiscale teorico (33%)</i>		
Svalutazione crediti		
<i>Onere fiscale teorico (33%)</i>		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Spese di rappresentanza	26.044,00	
<i>Onere fiscale teorico (33%)</i>		8.594,52
Fondo rischi ed oneri	118.219,31	
<i>Onere fiscale teorico (33%)</i>		39.012,37
Imposte e tasse	62.651,06	
<i>Onere fiscale teorico (33%)</i>		20.674,85
Svalutazione crediti	766.059,00	
<i>Onere fiscale teorico (33%)</i>		252.799,47
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Spese di rappresentanza	6.223,65	
<i>Onere fiscale teorico (33%)</i>		2.053,80
Imposte e tasse	1.603,92	
<i>Onere fiscale teorico (33%)</i>		529,29
Rivalutazione partecipazione	-	
<i>Onere fiscale teorico (33%)</i>		-
Costi indeducibili	2.673.606,00	
<i>Onere fiscale teorico (33%)</i>		882.289,98
Altre differenze permanenti		
<i>Onere fiscale teorico (33%)</i>		
Perdita riportata da esercizi precedenti	489.189,00	
<i>Onere fiscale teorico (33%)</i>		161.432,37
Imponibile fiscale	1.520.002,00	
<i>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</i>		501.600,66

Numero medio di dipendenti

Categoria	numero medio 2006	numero medio 2005	variazione
Dirigenti	4	3	16,67%
Quadri	3	6	-54,55%
Impiegati	72	71	2,13%
Operai	182	187	-2,41%
TOTALE	260	266	-2,07%

Compensi agli amministratori e ai sindaci

Amministratori	184.014,03
Collegio sindacale	66.924,02

Azioni e strumenti finanziari

	31/12/2005	incremento	valore nominale	totale	incremento	valore nominale	31/12/2006
Categoria di azioni							
Ordinarie categoria "A"	3.120.000	0	0,52	1.622.400	0	0	1.622.400
Ordinarie categoria "B"	2.080.000	0	0,52	1.081.600	0	0	1.081.600
Azioni di godimento	0	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili in azioni	0	0	0	0	0	0	0

Non sono stati emessi strumenti finanziari nel corso dell'esercizio.

Di seguito si riporta il prospetto relativo alle operazioni di locazione finanziaria.

Attività		Importo
a)	Contratti in corso:	
	Beni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a € 1.631.679,18 alla fine del precedente	1.675.800,37
	+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	1.585.986,97
	- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-505.629,34
	- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-772.066,92
	+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0,00
	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a € 772.066,92	2.264.385,50
	totale a)	4.248.476,59
b)	Beni riscattati	
	Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	36.144,20
	totale b)	36.144,20
c)	Passività	
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo € 338,00 scadenti da 1 a 5 anni € 1.039.299,96 e € 0,00 scadenti oltre i 5 anni)	1.039.637,96
	+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	1.433.227,42
	- Rimborsamento delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-866.956,67
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo € 138.455,41, scadenti da 1 a 5 anni € 2.334.071,97, e € 0,00 scadenti oltre i 5 anni)	2.472.865,38
	totale c)	4.078.774,09
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b+c)	8.363.394,88
e)	Effetto fiscale	-287.594,93
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	8.650.989,81
L'effetto su Conto Economico può essere così rappresentato:		
	Storno dei canoni su operazioni di leasing finanziario	866.956,67
	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	113.843,76
	Rilevazione di quote di ammortamento	772.066,92
	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
	Effetto sul risultato prima delle imposte	885.910,68
	Rilevazione dell'effetto fiscale	-287.594,93
	Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	268.640,92

Rendiconto finanziario.

Geofor S.p.A.	2006
CASSA E BANCHE ATTIVE E PASSIVE INIZIALI	(595.182)
Risultato operativo caratteristico	851.591
+ Costi caratteristici non monetari	3.391.243

<i>a. Flusso di circolante della gestione caratteristica corrente</i>	4.242.834
- Incremento (+decremento) rimanenze	(121.810)
- Incremento (+decremento) crediti caratteristici	(12.381.159)
+ Incremento (-decremento) debiti caratteristici	(253.844)
<i>b. Totale variazioni del capitale circolante netto caratteristico</i>	(12.756.813)
<i>c. Flusso di liquidità della gestione caratteristica corrente (a+b)</i>	(8.513.979)
- Incremento (+decremento) immobilizzazioni tecniche	(772.889)
- Utilizzo fondi	(1.755.047)
<i>d. Flusso di liquidità della gestione caratteristica non corrente</i>	(2.527.936)
A. Flusso di liquidità della gestione caratteristica (c+d)	(11.041.915)
+ Proventi extracaratteristici	38.467
- Incremento (+decremento) investimenti extracaratteristici	112.866
B. Flusso di liquidità della gestione extracaratteristica	151.333
+ Incremento (-decremento) finanziamenti di terzi	3.680.583
- Pagamento di interessi passivi	(617.251)
<i>a. Flusso da rapporti con i terzi finanziatori</i>	3.063.332
+ Versamenti (-rimborsi) soci	0
- Pagamento di dividendi	1
<i>b. Flusso da rapporti con i soci</i>	1
C. Flusso di liquidità della gestione finanziaria (a+b)	3.063.333
D. Flusso di liquidità della gestione straordinaria	(819.003)
E. Pagamento imposte sul reddito	(1.176.246)
F. FLUSSO MONETARIO NETTO (A+B+C+D+E)	(9.822.498)
CASSA E BANCHE ATTIVE E PASSIVE FINALI	(10.417.682)

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Maurizio Signorini
Daniela Pioli
Paolo Pellegrini
Luciano Carlotti
Franco Forti
Renzo Macelloni
Fabio Minisci

Presidente
Vice Presidente
Amministratore delegato
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

Relazione del Collegio Sindacale
al Bilancio chiuso il 31.12.2006
della società: **GEOFOR SPA**

Signori Soci,

di seguito riportiamo la relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 della Vostra società, redatta in conformità alle disposizioni di Legge, tenuto altresì conto che al Collegio Sindacale è affidato il controllo contabile ai sensi dello Statuto e dell'art. 2409-bis del codice civile.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art.2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Geofor spa chiuso al 31/12/2006.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile, raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale, che abbiamo ritenuto di integrare con le osservazioni riportate al punto 5 della seconda parte della presente relazione.

3. Ai sensi dell'art. 2409-ter lett. b) del codice civile, a nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società Geofor spa per l'esercizio chiuso al 31/12/2006, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In particolare:

- a. sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico, rispettivamente dall'art. 2424 e dall'art. 2425 del codice civile, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- b. nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di cui all'art. 2423 del codice civile;
- c. sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, tra cui:
 - i. la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;

- ii. oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dall'incasso o dal pagamento;
- iii. si è tenuto conto di rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- iv. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- d. i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
- e. sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dell'art. 2424-bis del codice civile;
- f. i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del codice civile;
- g. non sono stati effettuati compensi di partite;
- h. la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'articolo 2427 del codice civile.
- i. I criteri di valutazione applicati non si discostano da quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2006 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, riunendoci periodicamente e facendo risultare da apposito verbale il risultato di tale attività.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, avuto particolare riguardo all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società ed al suo concreto funzionamento. Nel corso dell'esercizio, anche su sollecitazione di questo Collegio, abbiamo assistito ad un miglioramento e ad un potenziamento delle funzioni di controllo interno, soprattutto con riguardo alla gestione operativa della società, attraverso l'introduzione di nuove e più penetranti attività di controllo e l'implementazione di quelle già esistenti, nonché attraverso l'ingresso in azienda di nuove figure, adeguatamente professionalizzate. Tali attività di potenziamento degli assetti organizzativi, in parte ancora in corso, hanno permesso e permetteranno di colmare alcune lacune che si sono riscontrate a livello di presidio di alcuni processi operativi. In particolare, sono in corso di adeguamento il modello organizzativo ex D.lgs 231/2001 e le procedure di adeguamento al D.lgs 163/2006, che dovrebbero essere completate in tempi ragionevolmente brevi.

- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
 - Abbiamo assistito ai consigli di amministrazione della società.
 - Tenuto, infine, conto, che al collegio sindacale spetta il controllo contabile di cui all'art. 2409-ter del codice civile, si da atto che durante le verifiche periodiche si è potuto verificare la corretta tenuta delle contabilità ed il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi e dei premi dovuti ad enti previdenziali ed assicurativi. Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e la corretta rappresentazione contabile dei fatti di gestione nella contabilità aziendale, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.
2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale e sulla prevedibile evoluzione. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, al di fuori di quelle più avanti citate.
 3. Nel corso dell'esercizio, è stata riscontrata – a seguito di una denuncia presentata al sindaco di Pisa - la presenza di operazioni di conferimento di materiale derivante dalla raccolta differenziata, di cui è stata accertata l'inesistenza, per quanto riguarda gli anni che vanno dal 2003 al 2006. Tale denuncia, sulla quale è tuttora in corso una indagine disposta dalla Procura della Repubblica di Pisa, è stata trattata dal Collegio alla stregua delle denunce ricevute ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile. L'indagine compiuta dal Collegio, che ha riguardato le suddette annualità, è stata verbalizzata nel libro delle adunanze del Collegio Sindacale, che è stato messo a disposizione delle Autorità Inquirenti. Sui esiti finali di detta indagine, inoltre, il Collegio ha relazionato al Consiglio di Amministrazione ed all'assemblea dei soci, ai sensi degli artt. 2406 e 2408 del Codice Civile. Poiché l'alterazione dei movimenti in ingresso della raccolta differenziata, aveva comportato l'emissione di fatture a carico di numerosi Comuni, la società ha provveduto ad emettere note di credito a storno dei suddetti movimenti, così come illustrato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione al bilancio 2006
 4. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge, non essendone ricorsi i motivi.
 5. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2006, che a nostro parere rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409-ter, terzo comma del Codice Civile, per cui rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Si ritiene, comunque, di portare a conoscenza dei soci, le seguenti osservazioni del Collegio Sindacale, che concorrono ad integrare il requisito della chiarezza del bilancio.

L'esame compiuto sull'operato degli amministratori conduce a ritenere che l'approccio seguito, soprattutto in merito alla valutazione delle partite creditorie, sia stato ispirato da logiche prudenziali. Ciò ha condotto, in pratica, ad una svalutazione di crediti per quasi un milione di euro,

di cui più di 500.000 euro, rappresentati da crediti TIA relativi, per la maggior parte, a crediti dell'esercizio 2005, di cui si teme il mancato recupero. Ciò, naturalmente, non esime gli amministratori dal tentare, con i mezzi più opportuni ed efficaci, il recupero di tali crediti, unitamente alle sacche di evasione del tributo. Analoga svalutazione non è stata operata sui crediti maturati per la TIA relativamente all'anno 2006 avendo il Consiglio di Amministrazione ritenuto possibile che la fisiologica fascia di insolvenza sia recuperabile nell'ambito dei contratti di servizio. Si segnala, quindi, la necessità di provvedere alla formalizzazione, mediante adeguati strumenti contrattuali e azioni di recupero, del recupero della potenziale percentuale di insolvenza sui crediti TIA 2006 che ammontano, complessivamente, ad euro 3.972.009 fatturati, oltre a euro 19.354.145 di fatture da emettere. Proprio i ritardi accumulati nella acquisizione e nella gestione delle banche dati ed altri problemi di natura informatica ed organizzativa, hanno comportato un ritardo nella fatturazione e nel conseguente incasso di detti crediti, che si è riflesso sulla posizione finanziaria netta, che si è notevolmente incrementata, rispetto al passato esercizio. Tuttavia, si nota anche che la dinamica della redditività operativa pare notevolmente migliorata rispetto all'esercizio 2005. Se, dunque, tali risultati reddituali verranno confermati anche nel 2007, il combinato effetto dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa e la messa a regime della fatturazione TIA, comporterà un riassorbimento della posizione finanziaria netta verso limiti maggiormente fisiologici. Per quanto riguarda la redditività dell'azienda, infatti, l'esercizio 2006 fa registrare un risultato operativo positivo per euro 733.372 – contro un risultato operativo 2005 in perdita per euro 116.796 – cui concorrono accantonamenti a fondi rischi e svalutazione crediti, per oltre 1,1 milioni di euro.

La redditività operativa del corrente esercizio risulta, perciò, il segnale di una capacità di reddito della gestione caratteristica della Vostra società, che appare significativa. Il risultato di esercizio negativo, come ampiamente spiegato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, è perciò frutto della gestione extracaratteristica che contrappone a sopravvenienze attive quasi tutte di natura ordinaria, sopravvenienze passive straordinarie, di cui la maggior parte è rappresentata dalla vicenda dei movimenti artefatti, sopra riassunta e che, inoltre, viene aggravata dalla indeducibilità a livello di carico tributario di dette poste.

Tra i fatti di rilievo che preme segnalare, inoltre, vi è la posizione del Comune di Cascina, che risulta debitore, fra l'altro, di un importo di euro 827.115. Tale importo è relativo all'addebito dei costi *post-mortem* della discarica del Tirassegno sostenuti da GEOFOR ma che, in base agli accordi presi in occasione della fusione con la GEA, non sono di competenza della GEOFOR, essendo destinati ad essere riaddebitati ai comuni a suo tempo utilizzatori della discarica e, in base a successivi accordi, accollati per intero dal Comune di Cascina, a seguito del ripristino della discarica del Tirassegno. Dato l'ampio lasso di tempo trascorso, si rileva come indispensabile il formale riconoscimento del debito da parte del suddetto Ente Comunale.

Si segnala, infine, che la partecipazione nella società REVET – pari al 15% del capitale sociale - figura iscritta al costo di acquisizione, pari ad euro 1.500.000, a fronte di un patrimonio netto, al 31 dicembre 2006, pari ad euro 2.219.977, comprensivo dell'utile di esercizio, di 7.382 euro. Secondo quanto si legge nel bilancio della società partecipata, nonché nella relazione sulla gestione, l'inversione di tendenza, rispetto ai risultati occorsi nei passati esercizi, segnalerebbe gli

effetti di una operazione di rilancio, che, a sua volta, scongiurerebbe l'insorgenza di elementi tali da far presumere una durevole diminuzione di valore dell'asset.

Per questi motivi, il valore di iscrizione della partecipazione è stata mantenuta al costo, e si invitano gli amministratori a verificare la formalizzazione del piano industriale e, dunque, a monitorare l'andamento della società partecipata, onde verificare se tale valutazione potrà essere mantenuta anche nei prossimi esercizi.

Si invitano infine gli amministratori, anche in virtù della situazione che sta attraversando la società e nella prospettiva di concorrere per l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani nell'ATO 3, a predisporre un piano industriale, da sottoporre alla verifica ed alla approvazione dei soci.

6. Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.

7. Lo stato patrimoniale evidenzia un patrimonio netto contabile pari ad Euro 4.627.357 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	57.031.611
Passività	Euro	52.404.254
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	6.101.705
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	- 1.474.347
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	33.943.211

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	54.822.470
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	54.089.098
Differenza	Euro	733.372
Proventi e oneri finanziari	Euro	- 578.784
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	- 819.003
Risultato prima delle imposte	Euro	- 664.415
Imposte sul reddito	Euro	- 809.932
Perdita dell'esercizio	Euro	- 1.474.347

8. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi pluriennali ivi indicati.

9. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, oltre a quelli già segnalati.

10. Per quanto precede e con le considerazioni sopra espresse, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2006, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Pontedera li, 5 luglio 2007

Il Collegio Sindacale

dott. Alberto Lang Presidente

dott. Vinicio Bernardini Sindaco effettivo

dott. Andrea Bonechi Sindaco effettivo